



Confederazione Generale Italiana del Lavoro - Sede provinciale via Merine, 33 Lecce
tel. 0832.342451 - fax 0832.348724 - info@cgillecce.it - www.cgillecce.it

Lecce, 13 luglio 2015

A S.E. Il Prefetto di Lecce

e, p.c.

Al Governatore della Regione Puglia

Al Direttore Asl Lecce

Agli organi di stampa

**Lettera aperta
sulle condizioni dei lavoratori immigrati impegnati nella raccolta di prodotti ortofrutticoli nella
zona di Nardò**

Le Segreterie Provinciali di Cgil e Flai Cgil di Lecce segnalano, con forte preoccupazione e malcelata indignazione, la situazione che per l'ennesimo anno vivono i lavoratori immigrati, giunti già da tempo nel nostro territorio per le raccolte stagionali delle angurie e dei pomodori.

Spiace stigmatizzare come per l'ennesimo anno l'amministrazione comunale non abbia allestito per tempo alcuna struttura in grado di offrire dignitosa accoglienza ai lavoratori, in tempo utile per prevenire l'utilizzo dell'area dismessa, denominata ex falegnameria, sempre più insicura e affollata da persone e "centri di ristoro" gestiti dagli unici che traggono utile da siffatta condizione di degrado e insicurezza. Non in tempo utile a prevenire l'occupazione di terreni privati con materassi e ripari fatiscenti, o casolari dispersi nelle campagne dell'agro neretino e di comuni limitrofi.

In ogni caso, le scriventi hanno sempre considerato inadeguato lo spazio, comunque non ancora allestito, individuato dall'Amministrazione comunale quale zona sosta dei lavoratori, perché privo di ombreggiatura e con un esiguo numero di tende che, in caso di pioggia, non forniscono alcun riparo per le persone e gli oggetti.

E' di tutta evidenza che tale situazione pone concretamente un allarme di natura igienico sanitaria e favorisce illegali procedure di reclutamento della manodopera da parte dei caporali a unico beneficio delle imprese agricole che vi fanno ricorso.

A nulla sono valse le richieste di questa Organizzazione Sindacale perché si introducessero soluzioni non di emergenza, in quanto è stato disatteso da parte del Comune Capofila l'impegno di convocare in tempo utile il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Sociale di Zona per ricercare, in una logica di condivisione partecipata, azioni che coinvolgessero anche le altre amministrazioni comunali dell'Ambito Sociale 3, posto che sono interessate dalla presenza di lavoratori stranieri e di terreni sui quali si effettua la raccolta dei prodotti agricoli. Peraltro, il "Protocollo sulla raccolta dei prodotti

stagionali nell'area nord ovest della Provincia ", sottoscritto da ConfAgricoltura, Coldiretti, Cia e Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil, è teso ad introdurre meccanismi di incontro tra domanda e offerta di lavoro in un comparto fortemente compromesso da ampie irregolarità su un ambito ben più vasto che non il solo agro neretino.

A S.E. il Prefetto chiediamo, pertanto, di convocare una apposita riunione con le Organizzazioni Sindacali al fine di condividere le azioni da intraprendere nell'interesse dei lavoratori e del territorio.

Confidando in un Suo riscontro inviamo Distinti saluti.

Il Segretario Generale Flai Cgil
Antonio GAGLIARDI

La Segretaria Confederale Cgil Lecce
Antonella CAZZATO